Siracusa. Era fuggito dalla comunità terapeutica, arrestato un 34enne autore di una rapina con ferimento

Si era dato alla fuga nello scorso mese di settembre. Il siracusano Diego Fortezza avrebbe dovuto trascorrere un periodo in una comunità terapeutica in seguito al suo affidamento ai servizi sociali. Ma il 34enne, già noto per reati inerenti gli stupefacenti e contro il patrimonio, si è reso irreperibile. Lo hanno rintracciato ed arrestato nella notte gli agenti delle Volanti, in esecuzione ad un ordine di carcerazione emesso dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Siracusa. Era stato arrestato nel novembre del 2006 quando, insiemee ad un complice, si era reso responsabile di una rapina a Siracusa ferendo con un coltello la vittima che aveva opposto resistenza.

Siracusa. Vendeva tende e stoviglie della Croce Rossa in piazza Santa Lucia, denunciato

Un floridiano di 62 anni è stato denunciato a Siracusa. E’ accusato di ricettazione. E’ stato sorpreso dei poliziotti mentre, durante il mercato domenicale di piazza Santa Lucia, era intento a vendere diversa merce appartenente alla Croce

Rossa Italiana. Nel dettaglio si tratta di stoviglie, pentole, tende e brandine da campo.

Siracusa. Foto di una domenica: kyte surf, Ortigia e la Costa Classica

Ortigia sullo sfondo, la Costa Classica in rada al porto Grande e kyte surfers siracusani in acqua. Tutto in una foto, particolare immagine di una domenica di ottobre a Siracusa. Difficile pensare in questo quadro simil estivo come sette giorni fa appena stesse invece imperversando il maltempo. La Costa Classica, terza nave da crociera che negli ultimi dieci giorni ha fatto tappa a Siracusa, è una delle imbarcazioni medio piccole della flotta Costa, pronta dal 2015 – come Siracusaoggi.it ha anticipato – a inserire il porto Grande nei programmi di viaggio delle sue navi medio grandi. Rimane in rada fino alle 20 dopo esser arrivata alle 12. Si muovera' verso Malta per proseguire il giro nel Mediterraneo. A bordo circa 1.200 passeggeri, molti dei quali scesi a terra con i tender per un ampio giro in Ortigia.

Siracusa. Sub dentro la Fonte

Aretusa: sono i volontari del Ross impegnati nella pulizia del monumento

Sommozzatori nella fonte Aretusa. Sono gli operatori del Ross che, insieme agli altri volontari dell'associazione, sono tornati all'interno dello storico monumento per completare le operazioni di pulizia avviate nelle settimane scorse. Hanno rimosso le alghe che infestavano il fondale e i bordi oltre ad altri rifiuti gettati probabilmente dall'alto. Le alghe saranno ora raccolte e trattate come prevede la legge.Verificate anche le condizioni dell'impianto di illuminazione manutenzionato e rimesso in funzione proprio dai Ross. Nel tardo pomeriggio di ieri le prime immersioni, questa mattina alle nove la ripresa delle operazioni completate nel primo pomeriggio. Tra i rifiuti raccolti: bottiglie, pezzi vetro, piatti e posate in plastica.

Siracusa. Trimarano Brigitte Bardot in città

è possibile visitare il trimarano Brigitte Bardot di Sea Shepherd. L'imbarcazione veloce è arrivata nella serata di venerdi a Siracusa e dopo una giornata dedicata ad impegni istituzionali, oggi e domani apre ai visitatori. Porte aperte fino alle 16 nelle giornate di domenica e lunedi. Il trimarano porta il nome della nota attrice e attivista francese vicina alle campagne di Sea Shepherd Global che ha lanciato l'Operazione Siracusa, la prima campagna in Italia per la

protezione della Riserva Marina del Plemmirio. L’imbarcazione è arrivata venerdì pomeriggio dalla Francia, di rientro dall’ Operazione GrindStop 2014 nelle Isole Faroe, contro il massacro di globicefali, che ha visto circa 500 volontari in pattugliamento sul territorio e nelle acque durante tutta l’estate. La Brigitte Bardot ha fatto sosta al porto di Tolosa per festeggiare il compleanno dell’attrice di cui porta il nome. Il trimarano, lungo 34 metri e largo 14 metri, è la nave che nel ’98 ha stabilito il primato mondiale nel giro del mondo e può raggiungere velocità molto elevate.

Siracusa. Bilancio, tour de force della minoranza. Rodante: "Pronti a stravolgere l'impianto"

Un *tour de force* per approfondire ogni punto del Bilancio di previsione 2014 del Comune, ancora da approvare. L’opposizione ha deciso di sottoporsi a questa “maratona” per riuscire ad elaborare in tempo gli emendamenti alla proposta della giunta comunale. “L’amministrazione – protesta Fabio Rodante di Progetto Siracusa-Articolo 4- si confronta solo con la maggioranza. Saremo, quindi, costretti a imporre l’analisi di tutti gli allegati e delal proposta in commissione Bilancio con gli assessori competenti, a cui chiederemo risposte chiare sulle scelte assunte quest’anno, anche senza l’avallo del consiglio comunale”. Rodante parla di un “Bilancio 2014 che sconta un ingente taglio dei trasferimenti statali e regionali, a cui si aggiungono l’incertezza sulla riscossione tributaria e una tassazione insostenibile per almeno il 30 per

cento delle famiglie siracusane. Non è difficile prevedere, per il prossimo anno, un'evasione in progressivo aumento". Quanto alle spese, il consigliere di minoranza parla di un costo, per le gare d'appalto, di oltre 4 milioni per servizi tecnici e amministrativi . "Il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti- prosegue Rodante- si traduce il 30 milioni di euro, mentre i costi per la gestione provvisoria del servizio idrico e dei lavori di manutenzione straordinaria delle tubazioni sono ancora da quantificare". L'opposizione è pronta a chiedere che le spese degli ultimi mesi siano rese pubbliche e che lo siano anche quelle previste in chiusura di anno. "Siamo pronti- preannuncia Rodante- a stravolgere lo strumento economico di previsione".

Siracusa. In 500 alla Fai Marathon, alla scoperta di Volti Foliati, fregi e balconi di Ortigia

L'operazione del Fai funziona. Erano almeno in 500, questa mattina, alla Fai Marathon, la "passeggiata per gli occhi" che la delegazione siracusana del Fondo per l'Ambiente ha organizzato per scoprire alcuni dettagli dei palazzi di Ortigia. Una sorta di caccia al tesoro che, oltre ai premi in palio, ha consentito ad adulti e ai tanti bambini che hanno voluto partecipare, di vivere in maniera più consapevole l'architettura e la storia del centro storico. Undici tappe alla scoperta di altrettanti Volti Foliati. La partenza, dal Giardino di Artemide, poi i fregi, i balconi, i cornicioni, le

finestre della città antica e, appunto, le misteriose immagini di volti circondati da fogliame sotto capitelli, volte, o basi delle colonne. «La scelta di oggi ha riscosso un incredibile successo – ha commentato Gaetano Bordone, capo delegazione Fai Siracusa – La ricerca di 11 Volti Foliati presenti in Ortigia, la cui esistenza è legata al mistero della loro comparsa, della loro costante presenza nelle architetture sacre e profane attraverso molti secoli, forse alla penetrazione culturale avvenuta nel primo medioevo dal Nord Europa a rinverdire una tradizione greca e romana sopita se non perduta, ha entusiasmato tutti i partecipanti. Mappa e indizi alla mano, interi gruppi di amici, turisti, bambini, hanno provato a scoprire questo autentico tesoro. È stato curioso, anche divertente, vederli con il naso all'insù, concentrati e meravigliati nello scoprire un dettaglio mai visto prima.» Tra i momenti particolarmente gradite, la visita alla chiesa di San Tommaso, costruita in epoca normanna dal Vescovo Lorenzo, nel 1199 in via Mirabella. Prosegue, intanto, la raccolta firme per votare, come Luogo del Cuore, il Teatro Comunale, ancora in fase di restauro.

Siracusa. "L'edificio abbandonato e il brutto biglietto da visita", un lettore: "Così inizia la visita di Ortigia agli occhi

dei turisti"

Non è di certo un bel vedere, soprattutto se si considera che questo cumulo di rifiuti si trova proprio di fronte al Molo Sant’Antonio, parcheggio e terminal dei bus navetta elettrici. A segnalare il problema, di decoro ma anche igienico-sanitario, è un lettore di SiracusaOggi. Vecchie bottiglie, tavole di legno, materiale di risulta, cerchioni di automobili e rifiuti di ogni tipo giacciono nel retro dell’edificio che si trova alle spalle di Sala Randone. Alcune aperture, nel tempo, sono state murate, per evitare che, come spesso accadeva, i locali fossero occupati abusivamente da senzatetto che li avevano scelti come dimora di fortuna. La parte abbandonata dell’edificio, però, è anche stata teatro, parecchi anni fa, di fatti di sangue. A prescindere da quanto accaduto in passato, “lo stato in cui l’immobile continua a versare lascia certamente a desiderare-fa notare il lettore- Perfino il cancello, che si affaccia su via Bengasi, è talmente vecchio e arrugginito da rappresentare un potenziale pericolo. I rovi nascondono di tutto. L’immagine della città – conclude – viene fortemente compromesse anche da mancanze di questo genere, che rappresentano senza alcun dubbio un biglietto da visita in negativo che non ci possiamo permettere di lasciare ai turisti”.

Siracusa. "Basta veleno dalla zona industriale", incontro

in prefettura e una nuova manifestazione a fine novembre

Prosegue la battaglia contro l'inquinamento avviata da un gruppo di cittadini attraverso la pagina Facebook "Basta veleno dalla zona industriale". Dopo la manifestazione di protesta dello scorso mese (la seconda nel giro di pochi mesi), venerdì scorso i promotori dell'iniziativa sarebbero stati contattati dall'ufficio territoriale di governo ed entro la prossima settimana una delegazione dovrebbe essere ricevuta dal prefetto, Armando Gradone, a cui sottoporre rivendicazioni e proposte. Il gruppo chiede l'avvio immediato delle bonifiche e fa notare che, per effettuarle, il polo petrolchimico "avrebbe bisogno di almeno 8 mila operai, a fronte dei circa 2 mila e 600 attuali. Il movimento lotta per la riconversione delle attività lavorative nell'area industriale". L'incontro con il prefetto precederà una terza manifestazione, già fissata per sabato 29 novembre. Un corteo, in mattinata, partirà dal camposcuola "Pippo Di Natale" per attraversare il cuore della città. Intanto i promotori della battaglia contro l'inquinamento tentano anche altre strade, come l' "evento" sui social network lanciato per chiedere l'attenzione della trasmissione "Le Iene" sulle questioni ambientali del triangolo industriale.

Siracusa. Dati turistici, trend positivo anche al 30 settembre: +3,5%. Bene gli stranieri, diminuiscono gli italiani

Stabile il segno “più” nelle presenze turistiche a Siracusa. Positivo l’andamento aggiornato al 30 settembre. I dati del centro studi di Noi Albergatori parlano di un +3,5% rispetto a settembre dello scorso anno. In aumento i soggiorni degli stranieri, +6%. “Non eccediamo con il trionfalismo”, invita però il presidente dell’associazione, Peppe Rosano. “Quest’anno ha influito il clima assai favorevole. Va poi ricordato che le turbolenze socio-politiche insistenti in nord Africa e in Medio Oriente hanno indirizzato buona parte di stranieri a scegliere la Sicilia quale meta di vacanza e quindi anche e principalmente la nostra città”.
Diminuiscono invece le presenze di italiani: -1,5%. “Comunque è apprezzata l’ottima accoglienza ricevuta presso gli alberghi, i ristoranti, gli esercizi commerciali. Graditi i servizi come il bike sharing e le navette elettriche e la stagione di spettacoli allungati al teatro greco. Una buona semina che ha già determinato i suoi frutti con la crescita della permanenza media dei turisti a 2,9 notti (+18% sul 2013)”.
Da metà ottobre e sino alla fine di marzo del prossimo anno “gli alberghi siracusani andranno in letargo e con essi anche il mercato turistico”, dice amaro Rosano. Novità per il prossimo anno i nuovi contatti con il marketing manager Alitalia e con il direttore di Enit in Germania per potenziare per il 2015 i voli diretti con provenienza dalle più importanti città tedesche.

Con Mario Bevacqua Presidente dell’Uftaa (Federazione Mondiale Agenzie Viaggio) che rappresenta oltre 70.000 punti vendita nei cinque continenti, Rosano sta mettendo a punto la programmazione di uno speciale “education tour” volto a coinvolgere i più rappresentativi Tour Operator e Agenzie di Viaggio tedesche che privilegiano principalmente il mercato della clientela ”individuali”, con soggiorni superiori alle tre notti.
Noi Albergatori sta predisponendo anche l’affiliazione degli albergatori siracusani alla “Russian Friendly”. L’iniziativa mira a consolidare il mercato russo in forte espansione.